

Il torneo di Ferragosto

A Salò il classico triangolare del Memorial Saleri

IL FILM DELLA SERATA

Il calcio d'estate dà spettacolo

Oltre mille persone si sono godute lo spettacolo dell'ormai tradizionale Memorial Felice Saleri allo stadio Lino Turina di Salò. L'ennesima festa di gol in questo precampionato per il Brescia, che vince e tiene la porta inviolata



FERALPI SALÒ-LUMEZZANE 0-1. Per i gardesani la sfida con i valgobbin si conferma stregata. Il successo rossoblù porta la firma di Alimi



BRESCIA-FERALPI SALÒ 1-0. Il team di Iaconi inizia il Memorial Saleri condannando quello di Scienza al secondo stop in 2 gare: decide Razzitti



BRESCIA-LUMEZZANE 2-0. È il solito Corvia a determinare il successo nel match con la squadra di Nicolato: doppietta e trofeo in ghiaccio

Ora esami stranieri

DOPO LA GARADA DI DOMENICA IN COPPA CON LA PRO VERCELLI, TEST INTERNAZIONALI: IL 19 LO SHAKHTAR, IL 20 IL MIAMI UNITED

Corioni contento



«È un Brescia che mi piace: questa squadra ha un gioco e lo sta dimostrando ogni volta»
GINO CORIONI
PRESIDENTE DEL BRESCIA

Iaconi sereno



«Vincere aiuta a stare bene. Ora però cominciano le partite importanti: quelle che contano»
IVO IACONI
ALLENATORE DEL BRESCIA

IL TRIANGOLARE. Quinto successo su 5 edizioni per la formazione biancazzurra, che si impone in entrambe le sfide

Questo Brescia sa solo vincere E Corvia-gol è sempre decisivo

Il cannoniere dell'estate firma la doppietta che affonda il Lumezzane e regala il trofeo. Contro la Feralpi Salò vanno in campo le seconde linee: risolve una zampata di Razzitti

Sergio Zanca

Il Brescia mette sul tavolo la cinquina. Si aggiudica anche la quinta edizione del Memorial Felice Saleri, figlio dell'ex presidente del Brescia Sergio, che conquistò la promozione ai tempi di Gigi Simoni, e fratello di Luca, più recentemente vice di Gino Corioni. Dal 2010, anno in cui la Feralpi Salò ha avuto l'idea di chiamare sul lago le tre squadre professionistiche della nostra provincia, il Brescia si è sempre portato a casa il trofeo. Anche se il calcio di Ferragosto non è mai veritiero, il triangolare costituisce una vetrina attesa e stimolante, a un paio di settimane dall'inizio del campionato. Più di un migliaio gli spettatori accorsi. Molti di loro, al termine, hanno festeggiato sul lungolago.

NELL'ULTIMO duello della serata, quello decisivo (in precedenza entrambe avevano battuto la compagine di Beppe Scienza), il Brescia prevale con una doppietta di Corvia su un Lumezzane ben disposto, per nulla intenzionato a recitare la parte del vaso di coccio. Applausi a Corvia per l'abilità dimostrata, non tanto nello sbloccare il punteggio (Monticone commette uno sbaglio clamoroso, subito sfruttato), quanto per l'abilità nel firmare il raddoppio: un tocco morbido, su lancio di Caracciolo, superando Dalle Vedove in uscita. Un colpo da sotto: geniale e luminoso.

Iaconi schiera la classica difesa a tre, composta da Zambelli, Budel e Di Cesare. Olivera, in cabina di regia, può contare su Benali e su un terzetto verde: Bertoli ('96), Morosini ('95) e Ntow ('94). In attacco il tandem che in B è in grado di fare la differenza. E se Caracciolo sbucca subito in area, creando un brivido, all'I' Corvia impegna seriamente Dalle Vedove (parata a terra in due temp). Pur tenendo maggiormente le redini, il Brescia stenta a costruire in maniera scorrevole e continua. Il Lumezzane fa la sua bella figura, anche se Genevier non tiene in mano la bacchetta come nella gara iniziale, e a metà tempo viene rilevato da Gabriel.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'equilibrio è spezzato da un guizzo di Corvia. Un erraccio di Monticone, che svirgola di testa in piena area, mette il pallone sui piedi dell'attaccante, che insacca e ringrazia. La differenza di categoria si vede in frangenti del genere. Basta un errore per essere puniti al di là dei propri demeriti.

Il tecnico Nicolato richiama alcuni dei titolari (Genevier, Franchini, Rossi, Ekunam), e il Lumezzane molla la presa. Il Brescia accentua la pressione, sfiora il raddoppio con Morosini (sventolata da lontano, sventata in corner dal portiere) e lo coglie nel finale ancora con Corvia, innescato da uno splendido lancio in profondità dell'Airone. E' la degna conclusione di una notturna disputata in un clima sereno, ricco di calore.

Contro la Feralpi Salò, nel secondo duello della serata, il Brescia schiera quasi tutte le riserve, accompagnate dai cori festanti dei tifosi di fede biancazzurra, che sventolano i bandieroni e accendono fuochi, nel segno di un feeling ritrovato. Ivo Iaconi dispone i suoi con il consueto 3-5-2. Arcari tra i pali, chiamato a gestire i ragazzi della difesa (Rocchi, Edoardo Lancini, Coly). H'Maidat svolge i compiti di regista, con Scaglia libero di svariare.

La Feralpi Salò schiera cinque-sei titolari, con Pinardi a scandire il passo, e un Cogliati, sul binario delle partenze, che sta aspettando di conoscere la nuova destinazione. La prima conclusione insidiosa arriva da Fabris (alta). Il Brescia passa in vantaggio con un angolo di Scaglia, deviato in mischia dal possente Razzitti, che fa valere il suo peso. Valotti va vicinissimo al raddoppio (26'); il tiro dal limite dell'area si stampa sul palo. Al 45' Scaglia, su punizione, impegna a terra Proietti Gaffi, ex Roma Primavera. Sono gli unici brividi di un confronto ammoscioato, che non regala spunti entusiasmanti né trame fluide. I gardesani non trovano mai l'affondo, e Arcari resta inoperoso.

Alla fine è ancora il Brescia ad alzare il trofeo. Anche se, rispetto al passato, il divario tra le formazioni sembra essersi assottigliato. ●

Le partite			
Feralpi Salò	0	Brescia	1
Lumezzane	1	Feralpi Salò	0

FERALPI SALÒ (4-3-3): Branduani; Savi, Leonarduzzi, Codromaz, Belfasti; Bracaletti, Cittadino, Lonardi; Zerbo, Zamparo, Di Benedetto. Allenatore: Scienza. **LUMEZZANE (3-5-2):** Gazzoli; Monticone, Caze da Silva, Biondi, Gabriel, Franchini, Genevier, Baldassin, Benedetti; Alimi, Ekuban. Allenatore: Nicolato. **ARBITRO:** Zanonato di Vicenza. **RETE:** 42 Alimi.



BRESCIA (3-5-2): Arcari; Rocchi, Edoardo Lancini, Coly, Boniotti, Scaglia, H'Maidat, Quaggiotto, Gargiulo, Valotti, Razzitti. Allenatore: Iaconi. **FERALPI SALÒ (4-3-3):** Proietti Gaffi; Carboni, Savi (39), Codromaz, Ranellucci, Belfasti (17), Brilli, Fabris, Pinardi, Carvion, Gulin, Abbruscato, Cogliati. Allenatore: Scienza. **ARBITRO:** Amabile di Vicenza. **RETE:** 20 Razzitti.



BRESCIA (3-5-2): Minelli, Zambelli, Budel, Di Cesare, Bertoli, Benali, Olivera, Morosini, Ntow, Caracciolo, Corvia. All. Iaconi. **LUMEZZANE (3-5-2):** Dalle Vedove; Monticone, Pini, Biondi, Franchini (21), Dabattucci, Genevier (21), Gabriel, Rossi (30), Furarforte), Sevieri, Benedetti, Ferrarri, Ekuban (37), Fumana). All. Nicolato. **ARBITRO:** Zanonato di Vicenza. **RETE:** 28 e 44 Corvia.



Corvia festeggiato dai compagni di squadra: una doppietta contro il Lumezzane

Per il quinto successo del Brescia nel «Memorial Saleri». FOTOLIVE/Filippo Venezia

di testa per anticipare Alimi (conclude Baldassin, centrale).

Dal piede di Genevier partono le iniziative più insidiose. Come al 24', quando pesca in profondità Ekuban, che non aggancia. Pur senza correre troppo, l'ex del Novara effettua lanci precisi, di lunga gittata, che trovano sempre un varco.

La Feralpi Salò commette qualche errore di troppo, persino su palloni agevoli. Così finisce per subire la maggiore velocità degli avversari, incapace di ripartire con precisione. Baldassin prova con tiri da lontano (al 31' e al 35'), che impensieriscono Branduani. E al 42' il Lume sblocca il punteggio. Angolo di Genevier e deviazione di testa di Alimi, in mischia. Finisce 1-0 per i rossoblù, che meritano il successo per la maggiore intesa e l'abilità nel manovrare. I verdeazzurri non hanno la forza né la qualità per cercare la rimonta. Vanno un paio di volte all'attacco senza mordere. Ad attenuante di Beppe Scienza, il fatto di avere utilizzato pochi titolari (solo Branduani, Leonarduzzi, Bracaletti e Zerbo). Il Lume, invece, ne ha schierati almeno sette. ● **SEZA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Codromaz bloccato da Ekuban: Ferialpi Salò di nuovo «ko» con il Lume

Il gesto

E Corioni regala sempre la coppa a Sergio Saleri



Non è mancato il pubblico sugli spalti del «Lino Turina». FOTOLIVE

Sergio Saleri arriva con la coppa dedicata alla memoria del figlio Felice, la consegna al capitano del Brescia, Marco Zambelli, poi se la riprende e la riporta a casa. Perché Gino Corioni, ogni anno, gliela regala. Un gesto che vuole rendere onore, ulteriormente, alla memoria di suo figlio. Corioni ha assistito al triangolare con Saleri, che trascorre l'estate a Porto Portese ed è sempre presente a questo classico di Ferragosto, e con Luigi Ragazzoni, l'amministratore del

Brescia. Hanno seguito tutti assieme la gara in tribuna. Con Giuseppe Pasini, presidente della Feralpi Salò, a fare gli onori di casa. In mezzo al pubblico, alcuni osservatori ne hanno approfittato per annotare gli schemi delle due compagini di Lega Pro. Tra di loro Aladino Valoti, direttore sportivo dell'AlbinoLeffe. Un migliaio di spettatori che hanno assistito al triangolare, sostenendo le squadre. Cori, bandieroni (dei tifosi del Brescia), incantamenti. Una serata divertente. ● **S.Z.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

ABBONAMENTI SUPERATA QUOTA 3000 TESSERE DISPONIBILI DOMENICA ALLA PARTITA La sede del Brescia Calcio è chiusa per Ferragosto e riaprirà lunedì, ma anche domenica sarà possibile abbonarsi in occasione della sfida di Coppa Italia Brescia-Pro Vercelli. Superando la quota raggiunta finora, intorno ai 3.100 abbonamenti. Sarà possibile acquistare la tessera nella biglietteria della Curva Nord in via Castelli dalle 15 alle 20.45. Potrà farlo solo chi sia già in possesso della Tessera del tifoso, da presentare alla cassa per l'emissione dell'abbonamento. Il pagamento dovrà avvenire in contanti. La società di via Bazoli consiglia di presentarsi alle casse con il modulo di sottoscrizione già compilato. Per informazioni, c'è il sito abbonamenti.bresciacalcio.it.

LA COPPA ITALIA DOMENICA IL BRESCIA RICEVE LAPRO VERCELLI FERALPI SALÒ A PERUGIA



Allenamento doppio ieri per il Brescia, contando con il Memorial Felice Saleri anche la seduta mattutina, al termine della quale Valerio Di Cesare e Ruben Olivera hanno fatto compagnia con caffè e gentilezza ai tifosi in coda nella sede di via Bazoli per sottoscrivere l'abbonamento. E allenamento anche oggi, di pomeriggio, al centro sportivo San Filippo, in vista del debutto ufficiale stagionale in programma dopodomani, domenica, dalle 20.45, allo stadio Rigamonti. Avversario da battere la Pro Vercelli. La Feralpi Salò, che all'esordio ha superato il Santarangelo con una prodezza del neo acquisto Gulin, cercherà invece l'impresa sul campo di Perugia.

GIOVANILI BRESCIA COL NORD-EST NIENTE DERBY CON LUME E FERALPI SALÒ

Gironi diversi per le 3 bresciane fra gli Allievi Nazionali. Feralpi Salò e Lumezzane faranno parte del girone B assieme a lombarde ed emiliane, mentre il Brescia guidato da Davide Possanzini (che si radunerà sabato mattina alle 9 al centro sportivo Rigamonti di Buffalora) è stato inserito nel raggruppamento C con le formazioni del nord-est: Bassano, Bologna, Cittadella, Verona, Mantova, Modena, Pordenone, Real Vicenza, Spal, Südtirol, Udinese, Unione Venezia e Vicenza. Il campionato inizierà domenica 14 settembre, completando l'andata domenica 7 dicembre. Domenica 11 gennaio la prima giornata di ritorno. Gran finale domenica 26 aprile 2015.

Qui Feralpi Salò

Scienza guarda avanti: «Lavoriamo per crescere»



Beppe Scienza (Feralpi Salò)

domenica sera, anche se sappiamo che non ci aspetta una partita facile». Un'analisi che trova concorde anche il ds Eugenio Olivi: «Abbiamo giocato meglio col Brescia, ma ci sta. Scienza ha alternato i titolari durante le due partite: l'esperienza è stato positivo. Se dovessi dare un voto, direi che abbiamo conquistato la sufficienza». Con un attacco spuntato, però: zero gol in 2 partite. «Non abbiamo creato molte occasioni - conclude Olivi -, però ci può stare. Adesso voltiamo pagina e iniziamo a pensare al Perugia. Un bel banco di prova e una vetrina importante». ● **A.MAFFA.**

Qui Lumezzane

Nicolato è soddisfatto: «Siamo stati ordinati»



Paolo Nicolato (Lumezzane)

averlo in forma per il campionato». Le difficoltà maggiori il Lumezzane le ha palesate sulle corsie laterali. Zone che potrebbero essere supportate ulteriormente da altre pedine. «Vedremo cosa succederà - conclude Nicolato - perché il mercato non è ancora chiuso. Intanto lavoriamo con la rosa a disposizione. Sono contento, complessivamente il mio bilancio è positivo. Il nostro obiettivo è quello di prepararci al meglio per il campionato, per lottare alla pari contro ogni avversario». E il Lumezzane visto all'opera al «Turina» ha le carte in regola per poterlo fare. ● **A.MAFFA.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Daniele Corvia, 29 anni, è rinato dopo una stagione da dimenticare

dialogano bene (come in occasione del raddoppio dell'ex romanista propiziato da Caracciolo) e i risultati arrivano. A suon di gol. «Sono molto soddisfatto di come si è mossa la squadra. Ho visto bene sia Andrea che Daniele e la squadra ne ha risentito positivamente. Inoltre anche a livello difensivo credo che i ragazzi abbiamo fatto vedere cose confortanti. Non abbiamo praticamente mai rischiato».

UN PLAUSO particolare va al bomber d'estate Corvia: «Daniele ha disputato un ottimo pre-campionato, ma il merito è anche suo: ha lavorato molto per recuperare pienamente dal suo infortunio e presentarsi in forma già il giorno del raddoppio».

Ora non resta che mettere tutto in pratica domenica sera con la Pro Vercelli in quella che sarà la prima prova importante della stagione. «Si inizia a fare sul serio: non vediamo l'ora», taglia corto Iaconi. Che sulla formazione non sembra avere grossi dubbi. «Ci sto pensando. Non ho ancora deciso quale sarà l'undici titolare, anche se non credo che avrò grossi problemi». L'ultima domanda riguarda Sodinha e una sua eventuale collocazione all'interno dello scacchiere biancazzurro. «Felipe è un giocatore del Brescia, ma in questo momento non è pronto. Quando completerà la preparazione e sarà in grado di giocare vedremo». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA